

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4140 del 26/10/2016
Oggetto	4^ modifica ns
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4241 del 25/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventisei OTTOBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda Inver S.p.A. - quarta modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'impianto IPPC di produzione di vernici (punto 4.1h dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), situato in Comune di Minerbio (BO), Via Marconi 10/A.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI

Premesso che, con atto P.G. n° 10105 del 24/01/2014⁴, l'azienda Inver S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna (BO) e impianti in Comune di Minerbio (BO) in Via Marconi 10/A, è stata autorizzata, ai sensi del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., all'esercizio dell'attività di produzione di vernici;

Vista la domanda⁵ dell'Azienda del 29/07/2016 presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁶, con la quale si richiede modifica non sostanziale, relativamente ai seguenti interventi:

1. modifica della gestione di guasti/malfunzionamenti dell'impianto denominato "post-combustore rigenerativo" di trattamento degli sfiati gassosi di cui al punto di emissione E1 e della gestione del by-pass;
2. modifica della temperatura della camera di post-combustione in relazione alla fase di incenerimento delle acque di policondensazione.

In particolare, per quanto riguarda il **punto 1.** l'azienda chiede che in caso di guasti/anomalie al post-combustore rigenerativo, il limite per l'inquinante COT venga assegnato come media giornaliera anziché come media oraria e che nel caso in cui i guasti e le anomalie non consentano il trattamento degli effluenti gassosi, sia attivato il by-pass con un tempo massimo di utilizzo annuo pari al 5% della durata autorizzata dell'emissione, con installazione di contatore che ne rilevi il tempo di utilizzo.

Per quanto riguarda il **punto 2.**, l'azienda chiede di poter esercire l'incenerimento delle acque di policondensazione ad una temperatura di 750°C anziché di 850°C. Propone altresì di effettuare un monitoraggio dei microinquinanti sull'emissione E1, per un periodo di tempo trimestrale, nelle condizioni di esercizio proposte, al fine di escluderne la presenza.

Vista la relazione tecnica trasmesso dalla ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna – Unità IPPC⁷;

¹ come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010 che ha abrogato il D.Lgs. 59/05;

² che ha modificato e integrato la L.R. 21/04;

³ successivamente modificato e integrato con atto al P.G. n° 123042/2014 del 08/08/2014 e P.G. n° 145639 del 10/10/2014;

⁴ Rilasciata dalla Provincia di Bologna, successivamente modificato e integrato con atti ai P.G. n° 123042/2014 del 08/08/2014, P.G. n° 145639 del 10/10/2014 atto della Città metropolitana di Bologna P.G. n° 104819 del 02/09/2015;

⁵ assunta agli atti con protocollo PGBO/2016/14369 del 01/08/2016;

⁶ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

⁷ PGBO/2016/19914 del 21/10/2016

Vista l'integrazione volontaria alla documentazione⁸ di modifica non sostanziale, relativa all'inserimento di un nuovo serbatoio da 50 mc, diviso in due setti e alla possibilità di riutilizzare il serbatoio inizialmente destinato alla dismissione, per lo stoccaggio di materie prime compatibili con la struttura del rivestimento interno. Il serbatoio esistente verrà nuovamente bonificato con la realizzazione di una intercapedine interna e dotato di sistema di monitoraggio in continuo, come già precedentemente previsto, ciò porterà un risparmio economico consistente sia nel mancato acquisto di un ulteriore nuovo serbatoio, sia nei costi di rimozione di quello esistente. A tal fine si indicano di seguito le materie prime che potrebbero serbatoio.

- Nafte (leggere o pesanti)
- Aromatici (es. toluene , xilene)
- esteri
- acetati
- alcoli
- solvente di lavaggio (miscela dei solventi di cui sopra)

Il serbatoio bonificato potrà essere utilizzato anche in alternativa ad uno dei serbatoi esistenti, nel caso in cui risulti necessario procedere ad interventi di manutenzione che ne impediscano l'utilizzo, per il periodo temporale necessario.

il nuovo serbatoio, invece, sarà dotato di due scomparti, rispettivamente di 44 e di 6 mc, il primo destinato a contenere l'acetone e il secondo metiletilchetone.

Il numero dei serbatoi interrati presenti nel parco passerà così da 24 a 26.

Valutato quindi necessario procedere alla modifica della citata autorizzazione 10105 del 24/01/2014;

Determina

1. di **approvare** la proposta dell'azienda per la gestione del by-pass del sistema di trattamento degli effluenti gassosi, che prevede l'installazione di un contatore per il rilevamento e la registrazione dell'utilizzo del by-pass, che dovrà avvenire per un numero di ore/anno non superiore al 5% del totale delle ore autorizzate.
2. di **non approvare** la richiesta dell'azienda di adottare il limite solo per la media giornaliera, **in quanto il D.Lgs. 152/06 richiama, per le misure in continuo, il rispetto sia della media giornaliera, che della media oraria moltiplicata per il fattore 1,25, (punto 2.2, Allegato VI alla parte V del suddetto decreto).** Si stabilisce, inoltre, quanto segue:
 - **a proposito della gestione delle situazioni di guasto/anomalie al post-combustore, i dati registrati dallo SME sono relativi ad uno stato diverso dal "normale funzionamento", quindi, ai sensi dell'art. 271 comma 14, non possono essere applicati i**

⁸ PGB0/2016/19920 del 21/10/2016

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna – Unita' -Autorizzazioni e Valutazioni – Unita' AIA-IPPC e industrie a rischio
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8134

Posta certificata- PEC: aoobo@cert.arpae.emr.it - sito: www.arpae.it

- valori limite di emissione prescritti nell'atto autorizzativo. In tale condizione, nel caso in cui non venga ripristinata la funzionalità dell'impianto di abbattimento (post-combustore rigenerativo), è consentito di completare i cicli di lavorazione in corso non interrompibili, completabili al massimo entro la fine della giornata, ma successivamente l'attività produttiva dovrà essere interrotta;
- si richiede, inoltre, che nel Manuale di Gestione dello SME, il paragrafo 3.2 MINIMO TECNICO E STATI IMPIANTO e la relativa Tab. 3.2.1 – Descrizione minimo tecnico e stati impianto, vengano aggiornati inserendo anche lo stato di guasto/anomalia e by-pass dell'impianto di trattamento degli effluenti gassosi. Tale aggiornamento dovrà essere fornito entro il 31/12/2016;
3. di **non approvare** la richiesta di modifica della temperatura della camera di post-combustione in relazione alla fase di incenerimento delle acque di policondensazione, **in quanto l'autorizzazione consente di inviare nel post-combustore rigenerativo le acque di policondensazione derivanti dal processo produttivo interno; a tal proposito, si precisa che, trattandosi di incenerimento dei rifiuti, la normativa tecnica (art. 237-octies, Titolo III, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), prevede che la temperatura della camera di post-combustione sia mantenuta a 850°C.**
4. di **prendere atto** del nuovo assetto del parco serbatoi interrati comunicato dalla ditta stabilendo quanto segue:
- **la ditta dovrà fornire, entro 15 giorni dalla realizzazione dell'intervento, la documentazione dell'avvenuta bonifica del serbatoio che si intende riutilizzare, del ripristino dell'intercapedine e dell'installazione di un sistema di monitoraggio in continuo della pressione dell'intercapedine stessa.**
5. che resti invariata ogni prescrizione portata a carico dell'Azienda con la citata autorizzazione P.G. n° 10105 del 24/01/2014 e s.m.i.

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del
Codice di Amministrazione Digitale
Dal Responsabile dell'U.O. Autorizzazioni e Valutazioni di
ARPAE – SAC di Bologna*

Stefano Stagni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.